

L'analisi dei dati evidenzia elementi di forza strutturali del CdS (A) ed elementi di debolezza congiunturali (B) sui quali il Consiglio di CdS e la commissione paritetica docenti-studenti hanno concordato alcune linee di rettifica.

A. : Il ciclo descritto dai dati rileva la congruenza dei docenti con le discipline insegnate, l'allineamento tendenziale delle iscrizioni fra le due classi di laurea riunite nel CdS, e una forte vocazione all'internazionalizzazione delle carriere studentesche.

I dati evidenziano altresì la stabile posizione del CdS nell'area geografica di riferimento e la costante attrattività del corso sebbene il numero complessivo delle immatricolazioni fletta lievemente soprattutto nel percorso di "Studi europei" anche in ragione del rafforzamento di percorsi analoghi nella medesima area geografica. L'internazionalizzazione è amplificata da azioni correntemente in atto che sviluppano accanto a vocazioni tradizionali - quali la mobilità studentesca nel quadro del programma Erasmus, tradizionalmente assai radicato nelle abitudini degli studenti RISE - una crescente offerta di tirocini presso Istituzioni e organizzazioni internazionali. Accanto a ciò si è ulteriormente rafforzata la piattaforma di collaborazione con Università europee e statunitensi operanti nell'area della città metropolitana di Firenze e a Bruxelles.

Questo è il tratto principale di forza del CdS che valorizza tendenze storiche del corpo studentesco ed evidenzia una rilevante apertura agli scambi internazionali. Al fine di rafforzare ulteriormente ciò che pare un elemento caratterizzante del CdS, il Consiglio ha intrapreso la negoziazione di nuovi accordi che porteranno in tempi brevi all'ampliamento dell'offerta dei percorsi a doppio titolo di laurea con istituzioni straniere che si affiancheranno all'ormai collaudato percorso a doppio titolo col MGIMO di Mosca.

B. : I dati indicano un parziale (e costante) allungamento dei tempi di laurea e un leggero scostamento negativo nella parte finale del ciclo. Azioni a rettifica di tale tendenza sono in corso. In particolare si prevede una revisione generale del carico didattico e una più efficiente ripartizione dello stesso nei due semestri. Inoltre al fine di rendere più efficienti le carriere degli studenti è allo studio un rafforzamento della complementarità del percorso in italiano con quello in lingua inglese con la possibilità di migliorare gli innesti fra i due. Una revisione dei metodi didattici e delle

verifiche d'esame con interventi tesi a incrementare l'interattività e la partecipazione studentesca sono in fase di sperimentazione dal primo semestre dell'anno in corso e si suppone possano riflettere effetti positivi nel breve periodo.

Complessivamente il corso dimostra un'attrattività superiore alla media di analoghi CdS nella medesima area geografica e, sebbene abbia affrontato nel corso del ciclo descritto dai dati significative contrazioni di organico dovute alla quiescenza del personale e a trasferimenti, ha mantenuto il suo profilo caratterizzante e la sua riconoscibilità nazionale e internazionale che consente – a fronte di un ricambio importante del corpo studentesco rispetto al ciclo triennale erogato dalla Scuola di Scienze politiche “Cesare Alfieri” –, di mantenere il numero degli iscritti su standard numerici elevati. Al fine di migliorare la performance delle carriere degli studenti il Consiglio di corso di Studi ha unanimemente deciso un monitoraggio stringente dei punti di fragilità messi in evidenza dai dati del rapporto.